m_dg.DGMC.28/04/2020.0021510.U
m_pi.AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE.I.0006621.29-04-2020

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ

Direzione Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile

Ufficio I

URGENTE
(allegato n° 1)

Ai Dirigenti dei Centri per la Giustizia Minorile

Ai Direttori degli Istituti Penali Per i Minorenni

LORO SEDI

E p.c.

Al Ministero dell'Istruzione
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del sistema Nazionale di Istruzione
Ufficio VI

DGOSV.segreteria@istruzione.it

Oggetto: Attività scolastiche negli Istituti Penali per i Minorenni

L'emergenza sanitaria determinatesi nel nostro Paese ha messo a dura prova anche il Sistema della Giustizia Minorile e di Comunità nel suo complesso. La delicatezza della situazione è affrontata da tutti gli operatori, pur tra le innumerevoli difficoltà, con grande spirito di responsabilità e di collaborazione, non solo al fine prioritario di tutelare il diritto alla salute del personale e dell'utenza, attraverso il rigoroso rispetto delle misure di prevenzione prescritte, ma altresì con l'obbiettivo di preservare una adeguata gestione quotidiana dei Servizi e di rafforzare la capacità di supporto e intervento nei confronti dell'utenza.

Per contrastare la diffusione del virus e tutelare la salute è stato necessario adottare un regime di regole che hanno portato alla radicale modifica degli stili di vita e, di conseguenza, alla compressione delle modalità di fruizione di alcuni diritti fondamentali quale, ad esempio, quello relativo al diritto/dovere all'istruzione.

Via Damiano Chiesa, 24 00136 - ROMA Tel. 06.68188318 E.mail: prot.dgmc@giustiziacert.it

Al pari di quanto avvenuto in tutti gli Istituti d'istruzione presenti sul territorio nazionale, anche per quelli attivi negli Istituti Penali per i Minorenni, è stata sospesa, secondo le attuali prescrizioni normative, l'attività didattica in presenza e raccomandata l'attivazione di quella a distanza.

Occorre, altresì, considerare che la sospensione delle attività scolastiche in presenza, in un contesto quale quello detentivo, la cui popolazione è costituita da minorenni e/o giovani adulti che, oltre ad essere in condizioni di limitazione della libertà, sono accomunati da esperienze di abbandoni scolastici precoci e da vari livelli di difficoltà di apprendimento, può significare una drastica riduzione delle opportunità di colmare le disuguaglianze formative ed educative.

E' necessario, pertanto, assicurare in via prioritaria la continuità dell'esercizio da parte dell'utenza penale minorile del diritto/dovere all'istruzione.

A tal riguardo il Ministero dell'Istruzione ha diramato alcune linee-guida con nota prot. N° 04739 del 20 marzo 2020 (allegata alla presente) che contemplano l'adozione di modalità didattiche a distanza anche per le scuole "carcerarie" ed ha realizzato uno specifico sito di consultazione per la Didattica a distanza il cui link è il seguente: *https\\www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html.*

Questo Dipartimento, nella prospettiva delineata delle più recenti disposizioni governative inerenti la progressiva ripresa delle attività, consapevole dei rischi connessi al prolungarsi dello stato di inattività a cui attualmente è costretta l'utenza, ha già posto all'attenzione delle Autorità Sanitarie competenti la necessità di definire linee di indirizzo per affrontare la graduale ripresa delle attività trattamentali. In tale ottica il Dipartimento è altrettanto impegnato a sostenere ogni iniziativa che possa favorire la continuità didattica, in particolare per l'utenza che potrebbe svolgere gli esami di fine corso e quindi acquisire il titolo di studio.

A tal fine, si raccomanda a codeste Direzioni quanto segue:

- il rafforzamento del raccordo con gli Uffici Scolastici Regionali ed i CPIA di riferimento, anche attraverso la definizione di accordi formali ed informali per l'attivazione di iniziative di didattica a distanza per consentire di proseguire i cicli d'istruzione ordinariamente attivi presso gli IPM;
- la sollecita distribuzione ai ragazzi del materiale didattico reso disponibile dagli istituti scolastici e dagli insegnanti, con particolare attenzione agli studenti che sono in procinto di sostenere esami di fine ciclo;
- l'agevolazione di colloqui da remoto tra studenti e docenti, anche tramite l'utilizzo delle apparecchiature disponibili per garantire i video-colloqui con i congiunti, con particolare attenzione agli studenti che sono in procinto di sostenere esami di fine ciclo;
- l'attivazione di esperienze di *peer education* e di tutoraggio;
- il rafforzamento della collaborazione con le Istituzioni scolastiche per consentire a coloro che ne hanno diritto di sostenere gli esami, individuando strumenti e modalità per organizzare la preparazione e la successive prove per il conseguimento dei titoli di studio.

Eventuali spese necessarie alla realizzazione delle attività di cui sopra, qualora non assicurate dall'Istituzione scolastica, sono autorizzate, come di consueto, a valere sul capitolo 2134, anche con

Ta

riferimento ai costi per garantire l'utilizzo da parte degli studenti di eventuali piattaforme/strumentazione tecnologica indicate dagli Istituti scolastici di riferimento per la fruizione della didattica a distanza.

Inoltre, al fine di consentire a questo Dipartimento di porre in essere azioni di diretta competenza o a sostegno di adeguate iniziative per il superamento delle eventuali difficoltà che si siano verificate o che potrebbero verificarsi, si chiede di trasmettere, entro il 4 maggio p.v., un breve report sulle iniziative realizzate o che si prevede di realizzare, indicando aspetti di forza e aspetti critici, con riferimento, a titolo esemplificativo, a quanto segue:

- attività didattica a distanza;
- esami di fine ciclo;
- colloqui da remoto con gli insegnanti;
- distribuzione di materiale didattico;
- esperienze di peer education;
- supporto per attività di tutoraggio da parte del personale della giustizia;
- accordi specifici con USR e CPIA di riferimento;
- previsione di eventuali iniziative da realizzarsi nel periodo estivo;
- eventuali interlocuzioni attivate in previsione dell'A.S. 2020/2021;
- altro.

Con specifico riferimento alle attività già in corso, si chiede, infine, di far conoscere, entro la medesima scadenza:

- il nr degli studenti attualmente impegnati in attività didattica a distanza;
- il nr degli studenti per i quali sono previsti esami di fine ciclo nel corso del corrente A.S.; per questi ultimi si chiede di assicurare l'avvenuto raccordo con le competenti istituzioni scolastiche ovvero di indicare le eventuali problematiche riscontrate.

Al fine di agevolare l'interlocuzione e l'approfondimento sui temi di cui alla presente, codesti uffici saranno contattati per le vie brevi da personale di questa Direzione generale, anche tramite l'ausilio di strumenti quali la videoconferenza.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti,

IL DIRETTORE GENERALE
Vincenzo STARITA

Fa